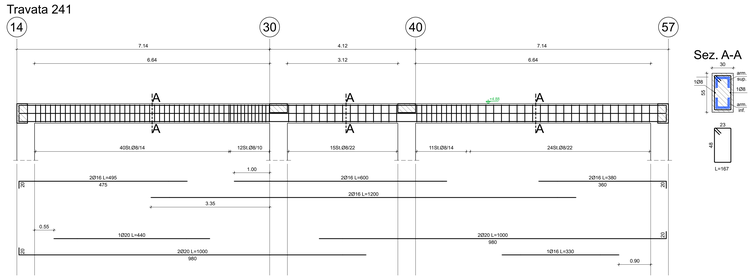
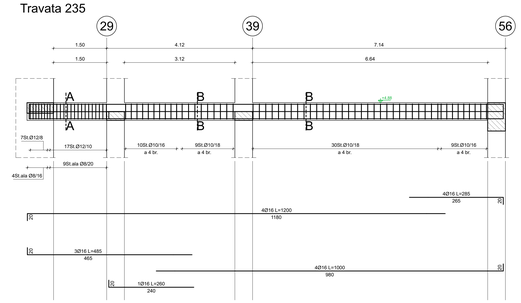
CARPENTERIA TRAVI IN C.A. DI PIANO PRIMO (Scala 1:50 - 1:25)

Travata 241



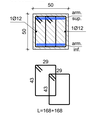
Sez. A-A

Travata 235

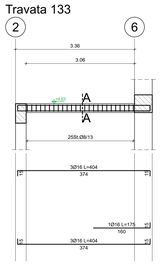


Sez. A-A

Sez. B-B



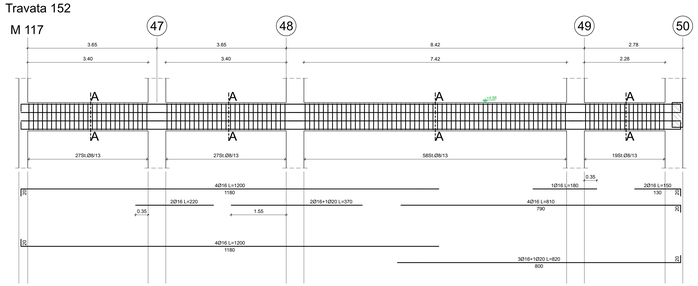
Travata 133



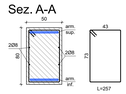
Sez. A-A

Travata 152

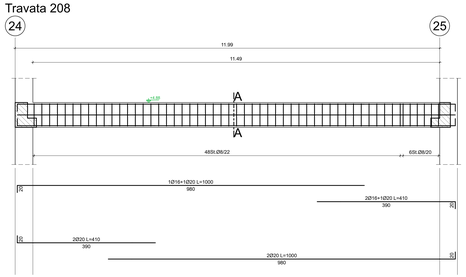
M 117



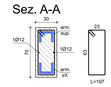
Sez. A-A



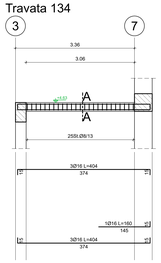
Travata 208



Sez. A-A

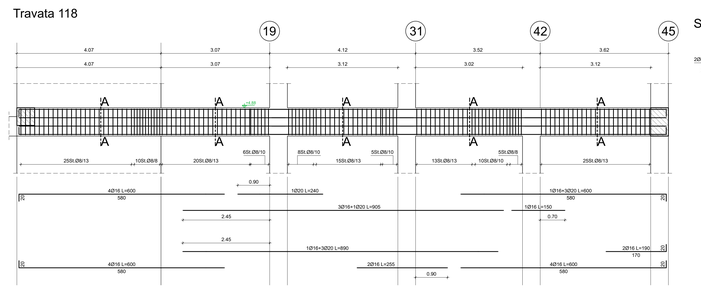


Travata 134

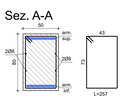


Sez. A-A

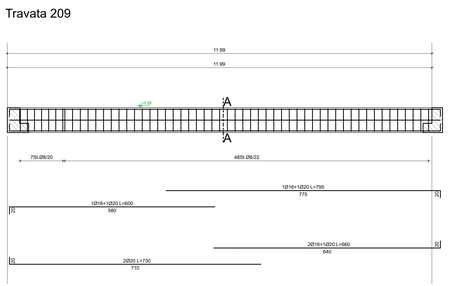
Travata 118



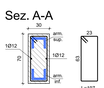
Sez. A-A



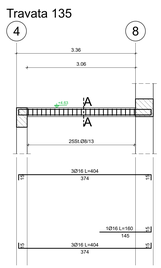
Travata 209



Sez. A-A



Travata 135



Sez. A-A

NORME COMPORTAMENTALI IMPRESA ESECUTRICE:

- Durante il corso dei lavori dovrà essere provvisto in cantiere anche i disegni architettonici onde verificarne la rispondenza e la congruità con quelli strutturali, le eventuali discordanze devono essere segnalate alla D.L.L.
- La ditta appaltatrice non potrà esimersi dal mettere in opera eventuali armature aggiuntive non previste nel progetto ma ritenute necessarie dal D.L.L. per il completamento e la buona riuscita dell'opera;
- Qualsiasi variante alle misure, carpenterie, particolari costruttivi, deve essere segnalata e concordata con D.L.L.
- Il ferro di acciaio da carpenteria dovranno essere disposte sollevate da terra in modo da non sporcarsi di terra o di altro materiale;
- La ditta appaltatrice provvederà all'esecuzione di fotografie delle varie parti della struttura quando queste non sono realizzate dal D.L.L.della opere strutturali.
- Nessun getto potrà essere realizzato senza aver avvertito il D.L.L. delle opere strutturali.

GETTI DI CALCESTRUZZO:

- Prima del getto di ogni membratura strutturale la ditta dovrà avvertire la D.L.L. delle opere strutturali con un preavviso minimo di tre giorni.
- La ditta appaltatrice delle opere strutturali dovrà consegnare al D.L.L. delle opere strutturali:
a) i certificati di provenienza del calcestruzzo (se preparato in centrale di betonaggio) con relativi dosaggi e resistenze;
b) i certificati di provenienza dalla ferriera di ogni partita di acciaio;
- La ditta appaltatrice provvederà a far verificare al laboratorio ufficiale i provini del calcestruzzo e delle barre di armature in acciaio prelevati e contrassegnati dal D.L.L. delle opere strutturali;
- La ditta appaltatrice dovrà utilizzare uno o più vibratori durante l'esecuzione di tutti i getti, con tempi e modalità stabiliti di comune accordo con la D.L.L.;
- Prima di ogni getto la ditta appaltatrice dovrà provvedere a:
a) pulire adeguatamente gli elementi strutturali ed il piano del getto da materiali o sostanze dannose al getto (polvere, detriti, calcinacci, ecc..);
b) bagnare adeguatamente i solai, oltre ciò in modo da essere sufficientemente umidi prima del getto (in particolare nella stagione estiva);
c) bagnare i solai anche dopo il getto in modo da avere una maturazione graduale dei getti;
- Il getto delle membrature potrà essere effettuato soltanto dopo l'adeguata legatura di tutte le armature;
- Non sono ammesse pegiature localizzate delle armature di ripresa emergenti da solai e fondazioni;
- Non sono ammesse spezzature delle armature in punti non previsti negli elaborati grafici, se non concordate con la D.L.L.;
- La sovrapposizioni delle armature dovranno essere effettuate come da schema allegato.

NOTE PARTICOLARI STRUTTURE IN ELEVAZIONE:

- Le armature inferiori delle travi devono essere tenute sollevate dalla casseratura mediante inserimento di distanziatori a perdere in modo tale che il getto di cls avvolga per intero le barre.
- Per la realizzazione di strutture a vista devono essere utilizzate tavole in legno in buone condizioni. Dove necessario dovrà essere inserito lo smusso agli spigoli ed "impregiocia".
- L'eventuale manuale inserimento delle necessarie armature di ripresa nelle fondazioni e nei cordoli, ed il ricorso all'inserimento e serraggio con anconette chimico, deve essere comunicato e concordato con la D.L.L. delle opere strutturali. In nessun caso sono ammesse riprese delle armature con ripiani in travi e pilastri.
- Verificare in opera le effettive e corrette lunghezze di taglio di travi/travicelli in legno e di profilati metallici prima di effettuarne l'ordine e/o la produzione.
- Le eventuali saldature devono essere prive di difetti ed eseguite da addetti esperti e qualificati.

COPRIFERRO DI PROGETTO:

- Pali di fondazione	c.min = 50 mm
- Strutture di fondazione (travi)	c.min = 30 mm
- Strutture in elevazione (pilastri e pareti)	c.min = 30 mm
- Solette piene e solai a piastra alleggerita	c.min = 25 mm

PRESCRIZIONE IMPORTANTE: Si prescrive il montaggio delle gabbie d'armatura all'interno dei casseri mediante pone ampie e diffuse di distanziatori ventilati in PVC di tipo prefabbricato, tali da garantire il rispetto dei copriferri di progetto. Il rispetto dei copriferri dovrà essere verificato ed esteso controllo dei copriferri da parte del D.L.L. prima dell'esecuzione di qualsiasi getto.

Distanze D dei distanziatori max. H, in tempo

n. barre longitudinali ø	orizzontali	trave
- fino a 16 mm	100 cm	80 cm
- da 18 a 26 mm	100 cm	80 cm
- da 28 a 40 mm	100 cm	80 cm

Distanze D dei distanziatori max. H, in ultimazione travecondotte

n. n°	orizzontali	trave
- fino a 16 mm	2 pezzi	2 pezzi
- da 18 a 26 mm	2 pezzi	2 pezzi
- da 28 a 40 mm	3 pezzi	3 pezzi

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO:

MAGRONE:
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA SECONDO UNI EN206-1 (prodotto da impianto dotato di FPC):
- Classe di resistenza C12/15 (Rck150)
- Classe di esposizione X0

PALI DI FONDAZIONE, TRAVI DI FONDAZIONE E SOLAI PREDALLES DI PIANO TERRA:
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA SECONDO UNI EN206-1 (prodotto da impianto dotato di FPC):
- Classe di resistenza C28/35 (RckN30)
- Classe di esposizione XC2
- Classe di consistenza >= S4
- Rapporto acqua/cemento < 0.60
- Dmax aggregati pali 32mm
- Dmax aggregati trave e solai 20mm

ARMATURE METALLICHE:
- Acciaio B450C in barre ad aderenza migliorata e reti elettrosaldate

PILASTRI, PARETI, TRAVI D'ELEVAZIONE, SOLAI PREDALLES DI COPERTURA, GETTI DI COMPLETAMENTO SOLAI SPIRALL, SOLETTE PIENE E SOLAI A PIASTRA ALLEGGERITA:
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA SECONDO UNI EN206-1 (prodotto da impianto dotato di FPC):
- Classe di resistenza C28/35 (RckN30)
- Classe di esposizione XC3
- Classe di consistenza >= S4
- Rapporto acqua/cemento < 0.5
- Dmax aggregati 20mm

ARMATURE METALLICHE:
- Acciaio B450C in barre ad aderenza migliorata e reti elettrosaldate

ELEMENTI DI ALLEGGERIMENTO SOLAI A PIASTRA:
- Corpi cavi a rimanere di forma toroidale in polipropilene rigenerato altezza 160mm in gabbia contenitiva calpestabile in acciaio B450C opportunamente sagomata

STRUTTURE IN CARPENTERIA METALLICA:

ELEMENTI DI CARPENTERIA:
- Profilati in acciaio di Classe S275JR
- Struttura da ritenersi in Classe di Conseguenza CC3 e in Classe di Servizio SC2 secondo UNI EN 1090-2 da cui deriva una Classe di Esecuzione EXC3

UNIONI:
- Saldature a completa penetrazione o a cordoni d'angolo prive di difetti ed eseguite secondo paragrafo 11.3.4.5 D.M. 17/01/2018 da addetto esperto e qualificato
- Bulloni e barre filettate Classe 8.8 con dadi Classe 8 e rondelle

NOTA IMPORTANTE:
Tutti i materiali per uso strutturale dovranno essere identificati, qualificati ed accettati secondo le procedure di cui al capitolo 11 del D.M. 17 Gennaio 2018

Città di Tortona
Provincia di Alessandria
www.comune.tortona.al.it

Corso Alessandria, 62 - 15057 Tortona (AL) - P. IVA n. 00384460 006 0 - Tel. 0131/8641 - Fax 0131/864402

Settore Lavori Pubblici e CUC **Ufficio Progetti**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR
M5 - Inclusione e coesione
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M5C2.2 - Rigenerazione urbana e housing sociale
M5C2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

RIGENERAZIONE URBANA: AREA SCOLASTICA DISMESSA DI VIALE KENNEDY – NUOVA SEDE SCUOLA PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO" – PNRR M5C2.2.1
codice CUP J31B2101460001
intervento di
REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO"

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Progetto Esecutivo
(art. 23, c. 7, del D.Lgs. n. 50/2016)

Responsabile del procedimento:
Ing. Laura LUCOTTI

R.T.P. - Progettisti:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: COLLICO/SPARTNERS Architettura
Arch. Giuseppe Collico
Arch. Laura Spartnero
Arch. Matteo Beccaci

COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: STUDIO VOARNO CARD - Ingegneri Associati
Ing. Daniele Voarno

Ing. Arch. Federico Benvenuti
Arch. Martina Fadanelli
Arch. Giada Rumano
Arch. Elia Zoppi

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: H.S. INGEGNERIA s.r.l.
Ing. Paolo Pucci

PROGETTAZIONE IMPIANTI:
- Impianti Termomeccanici
- Impianti Elettrici e Speciali
- Prevenzione Incendi

M.P.S. Studio Associato
P.I. Luca Pollari
P.I. Luca Pollari
P.I. Ignazio Pollari

CONSULENTE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI: STUDIO SILENCE PROJECT
Agr. Dott.ssa Irene Menichini

MARZO 2023

Elaborato:

L010_PE_STR_18_G_R00 - Carpenteria travi di piano primo in c.a.